

valore AGGIUNTO

20
22 GENNAIO

PERIODICO
DELLA BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO

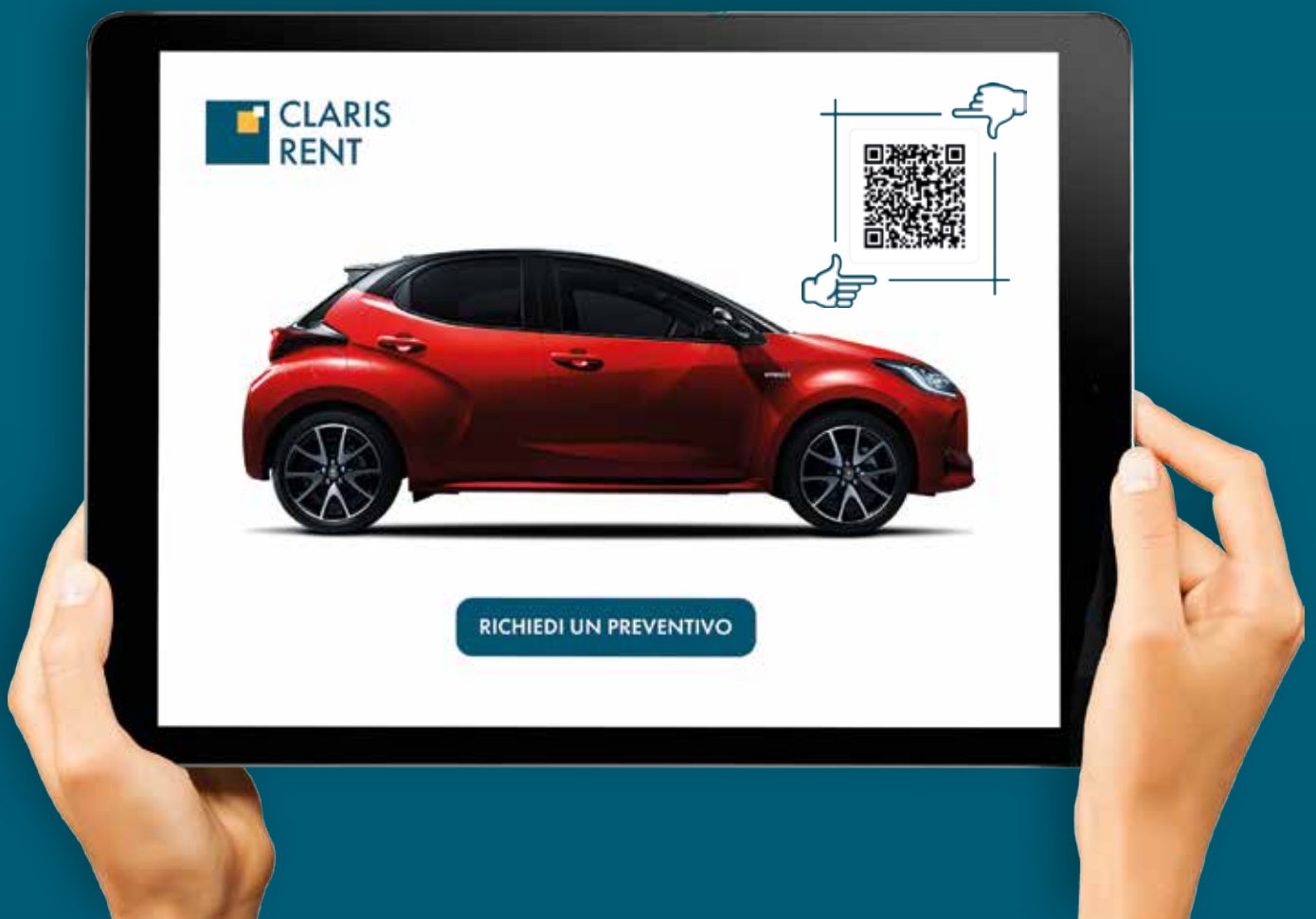


PNRR.

Un Piano che ci riguarda

CON IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
LA TUA AUTO
LA SCEGLI IN BANCA

Tante offerte speciali e auto in consegna rapida:
configura la soluzione che fa per te.



Accedi tramite QRcode oppure dal sito clarisrent.it/areariservata
Utilizza le credenziali a te dedicate:

NOME UTENTE

Soci

PASSWORD

Claris_Rent



valore ²⁰²² AGGIUNTO

PERIODICO DELLA BANCA
DEL TERRITORIO LOMBARDO

Anno XVIII - N. 1 | GENNAIO 2022



relazioni.esterne@btlbanca.it
www.bancadelterritoriolombardo.it

Direttore responsabile
Alberto Comini

Comitato editoriale

Responsabili:

Alberto Comini
Telefono 030 9469247
alberto.comini@btlbanca.it

Martina Bertanza
Telefono 030 9469455
relazioni.esterne@btlbanca.it

Sergio Michelotti
Telefono 030 9469262
sergio.michelotti@btlbanca.it

Editore
BANCA DEL TERRITORIO
LOMBARDO
Società Cooperativa

Sede e direzione:
Via Sostegno, 58
25124 Brescia
Telefono 030 94691
Fax 030 9469301

N. Iscr. Albo Coop.:
A158955

Presidente
Ubaldo Antonio Casalini

Progetto editoriale

Graphite
Via Bine, 7 - Calvagese d/R

Stampa

La Compagnia della Stampa
Masseti Rodella Editori
Roccafranca
Aut. Trib. di Brescia
n. 15/2004 del 5 aprile 2004

Fotografie:

Archivio BTL,
La Compagnia della Stampa





Il Gruppo Cassa Centrale nella TOP 300 delle cooperative mondiali

L'International Cooperative Alliance (ICA) e l'Istituto Europeo di Ricerca sulle Imprese Cooperative e Sociali (Euricse) hanno presentato nelle scorse settimane la nuova edizione del World Cooperative Monitor. La ricerca, basata sui dati finanziari 2019, esplora l'impatto economico e sociale delle più grandi cooperative in tutto il mondo stilando una classifica

delle Top 300 e un'analisi settoriale, con riferimenti anche ai dati occupazionali. Nell'edizione di quest'anno si accendono i riflettori sulle reazioni messe in campo dalle cooperative che sono in prima linea nella ripresa, e sulle modalità con cui intendono gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite. Dal Monitor emerge che la parola chiave della

ripartenza è "sviluppo sostenibile" e quello cooperativo è un modello che si presta ad affrontare le sfide del futuro.

Nella nuova classifica delle 300 cooperative più grandi al mondo il Gruppo Cassa Centrale fa il suo ingresso al 165° posto mondiale e 94° europeo. Una classifica che vede presenti solo tredici cooperative italiane sul totale dei 300 colossi mondiali, con un fatturato complessivo di 65,25 miliardi di dollari nel 2019, circa il 3% del globale.

Carlo Borzaga, Presidente di Euricse, spiega

che "Il valore del WCM sta nella sua utilità in qualsiasi contesto per mostrare la dimensione, l'ampiezza e la rilevanza economica e sociale di un sistema di imprese ampiamente sottovalutato dalle statistiche ufficiali".

Anche il Segretario Generale delle Nazioni Unite cita il World Cooperative Monitor come strumento in grado di evidenziare le dimensioni del settore cooperativo globale, utilizzandolo regolarmente come fonte per il suo rapporto su "Le cooperative nello sviluppo sociale".

"È un riconoscimento che ci fa molto piacere e che premia la crescita e il lavoro quotidiano delle Casse Rurali trentine e di tutte le Banche affiliate al Gruppo" – afferma Giorgio Fracalossi, Presidente di Cassa Centrale Banca – "l'ingresso in questa prestigiosa classifica dimostra come l'organizzazione a Gruppo Bancario Cooperativo permetta di conseguire risultati importanti, mettendo le cooperative di credito nella condizione di servire sempre meglio le proprie Comunità di riferimento".

Per ciò che riguarda l'impatto della pandemia da Covid-19 sulle cooperative, il settore si è dimostrato resiliente e innovativo. Una serie di 29 interviste realizzate a livello globale, evidenzia come la partecipazione e l'attenzione ai soci e alla comunità, elementi propri del mondo cooperativo, siano anche i fattori chiave di un modello di business in linea con gli obiettivi promossi dall'Agenda 2030 in termini di diritti umani, lavoro equo, sostenibilità ambientale e crescita sostenibile.

Nella nuova classifica del World Cooperative Monitor delle 300 cooperative più grandi al mondo il Gruppo Cassa Centrale fa il suo ingresso al 165° posto mondiale e 94° europeo.





Cari Soci,

Quota ottomila. Ottomila potrebbe essere il numero degli abitanti di uno dei molti comuni serviti dalla nostra banca. Un paese come ce ne sono tanti nella nostra zona di competenza, con la sua piazza, la chiesa, i luoghi di ritrovo, i bar, il centro sportivo o il parco, e i suoi momenti di incontro, il mercato settimanale o la festa patronale. Una comunità insomma.

Ottomila è anche la dimensione della comunità dei Soci BTL, ovvero il numero dei Soci della Banca del Territorio Lombardo raggiunto e superato nel corso del 2021. Nulla più che un traguardo simbolico, se non fosse che al suo interno scopriamo alcuni altri numeri che riteniamo significativi della crescita, anche qualitativa, della nostra banca nel corso dell'anno appena trascorso.

Due soprattutto mi piace evidenziare. Degli oltre seicento nuovi Soci entrati a far parte della compagine social nel 2021, ben duecento (196 per la precisione) sono donne, ovvero il 36 per cento dei nuovi soci persone fisiche. Una percentuale che possiamo sicuramente migliorare, ma che se rapportata con i numeri del passato, ci conforta sulla direzione che stiamo prendendo verso una compagine sociale sempre più inclusiva, anche in termine di genere.

Ancora. Sono quasi 300 i giovani (under 35 anni) diventati Soci della banca nel corso del 2021, una vera ondata "green" per la nostra compagine sociale che anagraficamente necessitava di ampliare la propria base. Tanti giovani, molti giovanissimi nati nel nuovo millennio che hanno scelto di entrare a far parte della nostra compagine e ai quali guardiamo con grande attenzione e interesse.

Socie e Giovani Soci che per la banca non

rappresentano solo numeri come abbiamo voluto simbolicamente raccontare nell'articolo che trovate in questo numero di Valore Aggiunto. Dietro ad ogni numero c'è una storia, alcune di queste meritano di essere raccontate.

Come quella di Davide, giovane socio classe 2013 che nel corso del 2021 è stato insignito del titolo di Alfiere della Repubblica direttamente dalle mani del Presidente Sergio Mattarella "per la generosità del suo impegno in aiuto delle persone che, nel periodo più duro del lockdown, non potevano uscire di casa. A loro si è offerto di portare la spesa e i medicinali. Per gli amici dell'oratorio e i compagni di scuola ha invece impostato e seguito i canali web utili alla didattica a distanza e al recupero scolastico dei ragazzi in difficoltà, divenendo così un punto di riferimento per tutta la comunità".

A lui e a tutti i nuovi soci BTL del 2021, un saluto di benvenuto.

UBALDO ANTONIO CASALINI
Presidente della Banca del Territorio Lombardo

Sono quasi 300 i giovani (under 35 anni) diventati Soci della banca nel corso del 2021, una vera ondata "green" per la nostra compagine sociale che anagraficamente necessitava di ampliare la propria base. Tanti giovani, molti giovanissimi nati nel nuovo millennio che hanno scelto di entrare a far parte della nostra compagine e ai quali guardiamo con grande attenzione e interesse.





PNRR. Un Piano che ci riguarda

Di MATTEO DE MAIO
Direttore Generale

Dedichiamo una buona parte di questo numero di Valore Aggiunto a parlare di PNRR, il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, un tema sul quale – ne siamo consapevoli – testate ben più autorevoli della nostra stanno da qualche settimana dedicando intere pagine di pareri, approfondimenti e analisi. Che senso ha aggiungere anche il nostro punto di vista

a questo tema che giustamente sta prendendo la scena di una grossa parte della informazione economica nazionale? Siamo sicuri che questa comunicazione stia davvero raggiungendo il tessuto economico locale, il nostro territorio fatto di tante piccole e medie realtà economiche?

Sull'importanza del più grande piano di sviluppo e di riforma del nostro Paese dal secondo dopoguerra non vi è alcun dubbio. Quello che è considerato per certi versi il Piano Marshall europeo metterà a disposizione del Paese un totale di 235 miliardi di euro – sui 750 miliardi complessivi del piano Next Generation

EU - di risorse da investire in progetti relativi a sei missioni cardine (M1 - Digitalizzazione, innovazione competitività e cultura; M2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica; M3 Infrastrutture per una mobilità sostenibile; M4 Istruzione e ricerca; M5 Inclusione e Coesione; M6 Salute) con l'obiettivo di rilanciare il Paese, riducendo i divari territoriali, generazionali, di genere; accelerando la transizione digitale e quella ecologica; migliorando la scuola e rafforzando la sanità e riformando in modo profondo l'economia, per rilanciare la produttività, semplificare la burocrazia, favorire l'innovazione. C'è in primo luogo da fare fronte a un problema di comunicazione. Non è solo una percezione ma il tema di una informazione che raggiunga la maggior parte delle persone emerge anche da rilevazioni statistiche che indicano il "Pnrr sconosciuto per più di un italiano su 4". Nonostante sia al centro del dibattito nazionale, il 28% degli italiani (donne e giovani in primis) non conosce il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Pnrr) nemmeno per sentito dire. Per il 43% dei cittadini la comunicazione del Piano da parte delle istituzioni è stata «insufficiente e poco chiara» e solo 1 su 10 ritiene che il Pnrr sia stato spiegato in maniera efficace" (fonte IlSole24Ore – 21 dicembre 2021).

C'è poi un altro rischio concreto che rileviamo dal nostro punto di osservazione privilegiato

Grandi obiettivi, grandi investimenti e un'attesa più che proporzionale. Ci rendiamo conto però che tutto questo ancora non basta a far comprendere l'importanza del PNRR, tanto più che i tempi di attuazione dello stesso – e quindi la scelta di non farsi trovare impreparati - non si conteranno in decenni, ma in pochi anni se non mesi, a partire da oggi e fino al 2026.

a quotidiano contatto con i nostri clienti. Il rischio che innanzi a un piano di tali dimensioni economiche, a risorse pubbliche in grado di intervenire in modo massiccio e massivo, ad obiettivi che appaiono davvero straordinari e di così ampio orizzonte, buona parte del tessuto economico del nostro territorio – quella per intenderci che fa riferimento a realtà economiche medio piccole - non si senta immediatamente chiamata in causa dagli effetti di questi investimenti.

In realtà vi deve essere la consapevolezza che la posta in gioco è ancora più grande degli investimenti diretti, e giocoforza si attiverà un circolo virtuoso che gli esperti stimano in 13 punti percentuali di impatto cumulato differenziale sul PIL italiano in 5 anni, oltre 600 miliardi di euro di investimenti del settore privato in 5 anni stimolati dal PNRR, e - per quanto riguarda il sistema bancario – 180 miliardi di euro di credito bancario a supporto delle iniziative del PNRR sempre con orizzonte a 5 anni.

Se anche i numeri sull'impatto degli investimenti pubblici sul settore privato possono risultare distanti dalla nostra vita quotidiana, proviamo pensare ai cambiamenti che verranno innescati dai due principali ambiti di investimento del PNRR: le direttrici di trasformazione sulla digitalizzazione e sulla transizione ecologica – che riguarderanno direttamente la pubblica amministrazione e i grandi player del sistema Paese – non potranno che avere immediate ripercussioni economiche e di cambiamento culturale e organizzativo anche sulle filiere sottostanti fino a toccare il quotidiano di ognuno di noi. A cambiare nel breve arco di pochi anni il nostro mondo e a chiederci di non farci trovare impreparati – si tratti di banche, grandi e piccoli imprenditori, artigiani o agricoltori - saranno così modalità di interazione di scambio economico sempre più favorite dai canali digitali e determinati dal ruolo della tecnologia, ma anche un nuovo modello di economia fatta di consumatori e produttori sempre più attenti a consumi e risparmi responsabili e sostenibili.

Questo è lo spazio di comunicazione e di messa a terra da colmare. Quello tra i grandi investimenti e il tessuto economico locale, quello tra i grandi processi di cambiamento che saranno indotti dal PNRR e le conseguenze sui nostri tradizionali interlocutori, pubbliche amministrazioni locali, piccole e medie imprese, famiglie.

Faremo valere la nostra capacità di relazione sui diversi attori del territorio, favorendo quando possibile la sinergia tra pubblico e privato, tra le imprese e le famiglie. Naturalmente saremo pronti mettere a disposizione del sistema risorse finanziarie adeguate a sostenere gli investimenti e favorire sinergie di filiera, e insieme al Gruppo a fornire consulenza per la messa a terra dei progetti innescati dalla concessione delle agevolazioni pubbliche. Siamo pronti a dare assistenza alle nostre imprese, mettendole nella condizione di rafforzarsi e crescere, adeguandosi alla competitività ed al mercato che ci aspetta.

L'impegno che intendiamo prenderci – consapevoli che il nostro ruolo di banca di riferimento locale non sarà decisivo ma che non è neppure marginale visti i numeri della nostra presenza sul territorio bresciano e lombardo e le potenzialità derivanti dalla appartenenza al Gruppo bancario Cassa Centrale - sarà quello di rendere meno distante e più accessibile lo spazio tra le aziende e le realtà del nostro territorio, e le opportunità del più grande piano di sviluppo e riforma del nostro Paese dal secondo dopoguerra.





PNRR

La sfida e le opportunità per il rilancio

Nell'intervista a Michele Bini, Responsabile Servizio Corporate Nord di Cassa Centrale Banca, i temi e le cifre del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il ruolo del sistema bancario e le iniziative del Gruppo Cassa Centrale e di BTL Banca del Territorio Lombardo. Una sfida che chiama in causa il Paese e la dimensione individuale dei cittadini.

1. Dottor Bini, insieme ai Soci e Clienti di BTL, cogliamo l'occasione di questo dialogo aperto per poterci meglio addentrare nelle importanti novità che riguardano il nostro territorio, l'Italia e l'Europa in vista degli investimenti previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Ci dà prima di tutto una panoramica su cosa si intende per PNRR e quali sono i suoi obiettivi?

L'UE, in aggiunta alla pianificazione ordinaria 2021-2027, con l'avvicinarsi della crisi scatenata dal COVID-19, ha definito una manovra straordinaria: il Next Generation EU.

Lo scopo di questo piano di portata epocale è quello di aiutare concretamente l'Europa – rafforzata nella sua dimensione di più ampio respiro socio-economico – ad uscire dalla crisi pandemica, armonizzando le disomogeneità di crescita e sviluppo dei Paesi membri.

L'Italia, sotto la regia del Governo presieduto da Mario Draghi, ha declinato il Next Generation EU europeo attraverso il PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza). Concretamente, dei 750 mld stanziati nel contesto del Recovery Plan Europeo, all'Italia sono stati destinati 191,5 mld da investire entro il 2026, a cui si aggiungono ulteriori 43,5 mld del Fondo Complementare e del Fondo React-EU, per un totale complessivo di 235 mld.

Nello specifico, l'attuazione del PNRR si articola in 6 missioni che hanno lo scopo di trac-



ciare un percorso che agisca sui nodi nevralgici del Paese, per favorire un rilancio strutturale e risolvere le fragilità sistemiche sedimentatesi nel passato ed acuite dalla Pandemia: i divari territoriali, il tasso di occupazione giovanile, l'adeguamento/ammodernamento delle infrastrutture, le disparità di genere, la capacità produttiva e gli investimenti in istruzione e ricerca.

L'UE ha inoltre definito tre direttrici, che dovranno agire trasversalmente, abbracciando le iniziative promosse nel contesto delle 6 missioni del PNRR: la Transizione Ecologica, la Digitalizzazione e la Reindustrializzazione.

Sia con riferimento alla dimensione delle risorse messe in campo, che alle finalità a cui l'UE si è ispirata nella costruzione del Piano, vi sono le premesse per cogliere concretamente l'opportunità di operare una trasformazione e rinascita italiana ed europea, che consentirà di uscire dalla crisi con approccio che superi la logica di Economia Lineare a favore di un'Economia Circolare e Sostenibile.

Si tratta senza dubbio di una sfida complessa, che agirà non solo nell'anima economica del paese, ma coinvolgerà la dimensione individuale dei cittadini operando importanti cambiamenti di abitudini e stili, guardando anche

agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile della Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

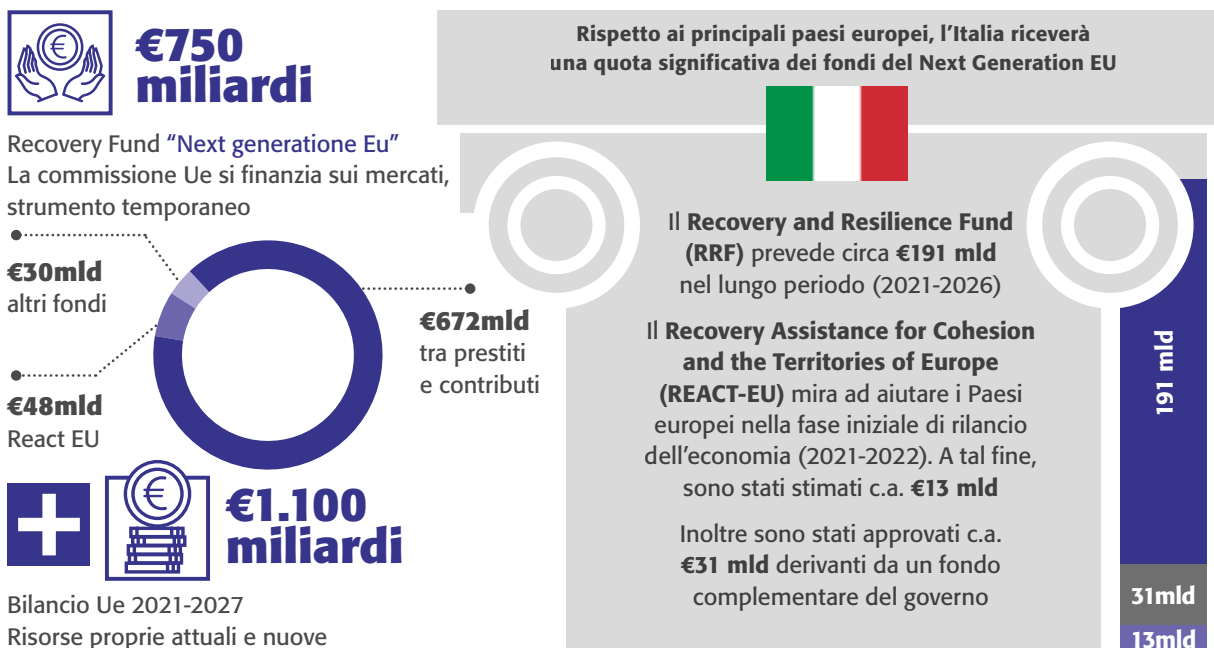
2. Quale ruolo secondo lei è chiamato a svolgere il sistema bancario per permettere che gli investimenti previsti nel PNRR possano effettivamente tradursi in crescita reale per il territorio?

Le banche avranno un ruolo determinante per il successo del PNRR. Per prima cosa saranno un giunto di trasmissione che consentirà di far funzionare la sinergia tra pubblico e privato, tra le imprese e le famiglie. Potranno inoltre mettere a disposizione del sistema risorse finanziarie adeguate a sostenere gli investimenti e favorire sinergie di filiera giocando un ruolo fondamentale di consulenza per la messa a terra dei progetti innescati dalla concessione delle agevolazioni pubbliche via via che saranno pubblicati i Decreti attuativi. Saranno le banche a dover prestare assistenza alle imprese, mettendole nella condizione di rafforzarsi e crescere, adeguandosi alla competitività ed al mercato del terzo millennio.

Dobbiamo in sintesi pensare al sistema bancario come ad un amplificatore di sviluppo

NEXT GENERATION EU

Un pacchetto di misure a livello europeo e nazionale per un Paese più sostenibile, digitale e resiliente



del tessuto economico e sociale, che oltre a favorire i processi efficienterà lo svolgimento delle attività.

3. Il Gruppo Cassa Centrale e l'affiliata BTL - Banca del Territorio Lombardo, sono due realtà che hanno nel loro DNA un forte legame con il territorio e la sua crescita. Può definire il ruolo della Capogruppo e delle Banche affiliate in questo contesto? Quali iniziative e strumenti si intendono mettere in campo a sostegno delle imprese e delle realtà locali?

Le Banche di Credito Cooperativo sono riconosciute nel panorama bancario per la loro attitudine a dialogare con il territorio, ad ogni livello. La capacità di ascolto e la proattività saranno vantaggi competitivi ed ingredienti fondamentali del Gruppo Cassa Centrale, di cui BTL fa parte, per la costruzione di un'alleanza virtuosa con il territorio e gli attori che ne fanno parte.

In coerenza con i valori fondanti del Credito Cooperativo e nel solco di una lunga tradizione di assistenza alle imprese nell'intermediazione delle agevolazioni, il Gruppo ha messo da subito al centro della propria agenda di attività la progettualità del PNRR, con l'obiettivo di partecipare in modo attivo e determinante al successo del piano di rilancio nazionale.

Il primo passo concreto è stato lo stanziamento di un primo plafond di 1 miliardo di Euro per sostenere le attività in divenire.

Parallelamente sono state attivate convenzioni strutture di consulenza qualificata coordinate da una cabina di Regia centralizzata in Capogruppo, che serviranno a supportare le necessità delle imprese, sia in ambito pubblico che privato, fornendo un panel di strumenti consulenziali e di prodotti specialistici accanto alla matrice finanziaria delle attività. È nostra intenzione fare in modo che i clienti delle Banche possano guardare al Gruppo Cassa Centrale come ad un interlocutore autorevole nel contesto del PNRR.

Gli strumenti attivati sono stati ideati con l'intenzione di poter interloquire adeguatamente

Declinazione operativa del PNRR: le 6 missioni



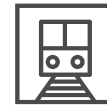
DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA

Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo. Investire nei settori chiave per l'Italia: turismo e cultura



RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

Migliorare sostenibilità e resilienza del sistema economico, assicurando una transizione equa e inclusiva



INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Rendere entro il 2026 il sistema infrastrutturale moderno, digitale e sostenibile, in grado di rispondere agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030

€50 mld

- Investimenti in banda ultralarga e connessioni veloci
- Incentivi per la transizione digitale
- Digitalizzazione della PA
- Rilancio del turismo e della cultura
- Sostegno a filiere e internazionalizzazione
- Sostegno alle filiere e all'internazionalizzazione e investimenti in Space Economy
- Riqualificazione / rinnovamento dell'offerta

€70 mld

- Investimenti in economia circolare e gestione dei rifiuti
- Incremento nell'utilizzo di energie rinnovabili
- Potenziamento e digitalizzazione delle reti elettriche
- Efficientamento energetico degli edifici
- Investimenti in infrastrutture idriche
- Promozione di un trasporto locale sostenibile

€32 mld

- Collegamenti ferroviari Alta Velocità verso il Sud per passeggeri e merci
- Miglioramento delle linee ferroviarie diagonali esistenti
- Potenziamento delle linee regionali
- Interventi per la sostenibilità ambientale dei porti (Green Ports)
- Digitalizzazione della catena logistica
- Innovazione digitale dei sistemi aeroportuali

con tutti gli attori del mercato, diversi per tipologia e dimensione, ma soprattutto avendo bene in mente che l'interpretazione corretta del ruolo delle banche non dovrà limitarsi alla somministrazione di risorse finanziarie, ma dovrà fornire consulenza e competenze per supportare il tessuto socio-economico in una dimensione più strutturale.

4. Il PNRR è ritenuto a ben ragione il più grande piano di sviluppo e cambiamento del nostro Paese dal secondo dopoguerra, con il rischio che questo porti a pensare che riguardi solo investimenti destinati a grandi aziende o alla pubblica amministrazione. Quale messaggio vogliamo dare alle imprese clienti del nostro territorio?

Il PNRR, oltre a ricondursi a precisi ambiti di intervento identificabili nelle 6 missioni a cui sono allocate specifiche risorse, è costruito ispirandosi ad una logica "inclusiva".

Vi è la precisa intenzione di portare a bordo di questa progettualità tutti gli attori presenti sul mercato. Tutti i progetti messi a terra con il rilascio dei decreti attuativi, a prescindere dalle dimensioni, saranno alimentati anche da logiche settoriali e di filiera che potranno trainare le imprese sul territorio, a prescindere dalla dimensione.

L'alleanza tra pubblico e privato, attivata in chiave virtuosa, potrà favorire il processo di aggregazioni tra imprese.

Certamente la riuscita di questo percorso di crescita inclusiva dovrà essere tracciata lungo le direttrici trasversali che consentiranno di ridurre la capacità di competere sul mercato e di far dialogare le imprese secondo una logica circolare, digitale e tecnologicamente avanzata, innestandosi tra loro come ingranaggi di un meccanismo più complesso, ma integrato.

Il sistema bancario, come già più volte sottolineato, avrà e dovrà cogliere l'opportunità di mettersi a disposizione per agevolare il buon funzionamento di questi meccanismi, avvicinando gli argini più distanti.



ISTRUZIONE E RICERCA

Rafforzare le condizioni per lo sviluppo di un'economia ad alta intensità di conoscenza, competitività e resilienza, partendo dal riconoscimento delle criticità del sistema

€34 mld

- Estensione tempo pieno e mense
- Potenziamento infrastrutture per lo sport a scuola
- Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)
- Finanziamento di progetti dei giovani ricercatori
- Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies
- Partenariati – Horizon Europe



INCLUSIONE E COESIONE

Perseguire gli obiettivi trasversali al PNRR, sostenere l'empowerment femminile e contrastare le discriminazioni di genere, incrementare l'occupazione dei giovani, promuovere lo sviluppo di Mezzogiorno e aree interne

€29 mld

- Politiche attive del lavoro e formazione e potenziamento dei Centri per l'impiego
- Sistema di certificazione della parità di genere
- Housing temporaneo e stazioni di posta
- Progetti di rigenerazione urbana per ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale
- Sport e inclusione sociale



SALUTE

Rafforzare le prestazioni sanitarie erogate sul territorio, rinnovare le strutture tecnologiche e digitali esistenti, potenziare la formazione del personale sanitario

€20 mld

- Potenziamento del SSN
- Potenziamento dei servizi domiciliari e telemedicina
- Ospedali di Comunità
- Ammodernamento del parco tecnologico e digitale ospedaliero
- Ospedali sicuri e sostenibili
- Valorizzazione e potenziamento della ricerca biomedica del SSN



Sfide PNRR – Sostenibilità

Finanza e cambiamento climatico

La “sostenibilità bresciana” presente a Glasgow grazie all’impegno di Fondazione Cogeme. La mobilitazione finanziaria tra i temi al centro del Glasgow Climate Pact

Di Carlo Piantoni
*Responsabile area
ambiente e educazione
di Fondazione Cogeme*

Il costante lavoro di Fondazione Cogeme sulle tematiche ambientali ha permesso in questi anni di consolidare alcune collaborazioni molto significative a livello nazionale e non solo. Una di queste è senza dubbio quella con **Kyoto Club**, organizzazione no profit tra le più importanti a livello europeo. È proprio grazie ad essa che Fondazione è riuscita a prendere parte agli appuntamenti della **COP26**, a presidenza inglese e con la partnership italiana, andata in scena dal 31 ottobre al 12 novembre. Una grande occasione, resa possibile in primis dalla lungimiranza del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Cogeme, del suo Presidente e di tutti i Consiglieri. Non è infatti un caso che il nostro impegno verta in maniera cospicua sulla sostenibilità ambientale declinata sui territori di riferimento in alcune zone strategiche della Provincia di Brescia quali la Franciacorta e la Pianura occidentale. La storia ventennale di Fondazione Cogeme è innervata di numerosi progetti di carattere ambientale, sociale, educativo e culturale con l’obiettivo di favorire in ogni modo e forma la qualità della vita, le buone pratiche di economia circolare, la sinergia diffusa con le

comunità locali, il mondo dell’associazionismo, le realtà produttive, le istituzioni.

La “tappa” di Glasgow dunque si inserisce in questa storia e ci ha calato sin da subito nell’agone mediatico anche a livello locale diventando per una settimana i cronisti corrispondenti per il Giornale di Brescia. In questi resoconti, abbiamo avuto la fortuna di vivere giorno per giorno, durante la prima settimana di lavori della COP, il confronto serrato sugli obiettivi climatici finalizzato a limitare il riscaldamento globale alla soglia del 1.5°C. Sono 197 le parti che hanno concordato l’adozione del Glasgow Climate Pact. Tra le questioni più divisive e impegnative vi era senza dubbio quella relativa alla finanza climatica internazionale infuocando un aspetto già di per sé molto dibattuto. Traguardare misurabili orizzonti di sostenibilità necessita infatti di una mobilitazione generale su vasta scala e che comprenda realtà come aziende, banche, assicurazioni e investitori: orientare i propri investimenti e prestiti allineandosi agli obiettivi delle zero emissioni è certamente “la sfida delle sfide” all’insegna di una sinergia condivisa tra dimensione pubblica e privata.

A tal proposito, hanno giocato una partita importante anche le presenze di celebrità come nel caso di Leonardo DiCaprio che, in un programma serrato di appuntamenti, si dice abbia incontrato in privato anche Greta Thunberg per fare un resoconto della situazione. Il suo impegno nella creazione di sinergie tra la parte pubblica e privata, negli ultimi anni è passata anche attraverso aste e gala in cui ha raccolto milioni di dollari devoluti ad associazioni o investiti per la realizzazione di documentari.

Una delle criticità emerse in quei giorni, certificata anche nell'accordo finale è il "profondo rammarico" (deep regret) che i Paesi ricchi non siano riusciti a raggiungere l'obiettivo fissato al 2020 ovvero quello di fornire 100 miliardi di dollari in aiuto ai Paesi in via di sviluppo. Altrettanto negativa sembra essere stata anche la mancata previsione di fondi e meccanismi specifici per compensare quei Paesi colpiti ferocemente dal cambiamento climatico, creando così ulteriori divisioni durante i negoziati. Il testo finale dunque, partendo da tali presupposti, "esorta" i Paesi avanzati a fornire "un supporto rafforzato e aggiuntivo" nonché assistenza tecnica proprio a questi Paesi così danneggiati.

Molto interessante è stato anche assistere al ruolo che il nostro Governo ha assunto in quei giorni di COP. Da sottolineare l'adesione italiana alla **Global Energy Alliance**, un fondo di circa **10 miliardi di dollari** volto ad accelerare una transizione più equa verso l'energia rinnovabile nei Paesi in via di sviluppo. Gli sforzi per combattere il cambiamento climatico e accelerare la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio pongono delle sfide su come distribuire i costi tra Paesi in modo equo e senza trasferirli irresponsabilmente sulle generazioni future.

Arrivare a soluzioni che soddisfino tutti gli attori coinvolti non è cosa semplice. Le decisioni relative alla finanza climatica assunte alla COP26 rappresentano in alcuni casi un passo in avanti sostanziale, così come sul versante dei fondi destinati all'adattamento delle zone più colpite dalla crisi (climatica e non solo). Resta sullo sfondo, e nemmeno troppo, la necessità di prendere consapevolezza che la situazione è lunga dall'essere risolta e che solo uno sforzo collettivo, concreto, e per l'appunto "sostenibile" da tutti, potrà cambiare realmente le condizioni nostre e quelle del Pianeta.



TERRITORIO E SVILUPPO SOSTENIBILE.

Al via la partnership tra BTL Banca del Territorio Lombardo e Fondazione Cogeme

Una partnership che mette al centro il territorio e la volontà di collaborare con particolare riguardo agli obiettivi di sviluppo sostenibile e della diffusione di pratiche orientate all'economia circolare. Questa in sintesi il terreno comune sul quale è stata avviata nelle scorse settimane la partnership tra BTL e Fondazione Cogeme.


Fondazione Cogeme è una realtà del Terzo Settore nata da Cogeme S.p.A. nel 2002 per scopi di solidarietà sociale a favore dei territori di riferimento, in particolare la Franciacorta e la pianura occidentale della Provincia di Brescia. Promuove in ogni sua forma il tema della qualità della vita, favorendo progettualità diffuse sul territorio in sinergia con le comunità locali, il mondo dell'associazionismo, le realtà produttive e le istituzioni.

Consapevoli del crescente peso delle problematiche relative agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'importanza di una crescente interazione tra enti locali, mondo dell'associazionismo e dell'impresa attraverso il coordinamento di progettualità condivise e di medio-lungo periodo, BTL e Fondazione Cogeme si propongono congiuntamente "di rafforzare e ampliare i propri rapporti, con l'obiettivo di incrementare nel tempo la collaborazione a progetti di sviluppo locale nei loro rispettivi campi e per quanto di loro competenza".

L'accordo si è già concretizzato con l'adesione di BTL all'iniziativa "PC4Change" progetto rivolto alla gestione di beni informatici dismessi all'interno dell'accordo quadro tra Fondazione Cogeme - beneficiario - e la Società Cooperativa Reware Impresa Sociale.



CON UN PAC NEF TI SENTI PROTETTO

Attivando o incrementando un Piano di Accumulo  **NEF** di almeno 100 Euro al mese, inizi a costruire un capitale per il tuo futuro e ottieni gratuitamente una **copertura assicurativa Infortuni** e una **copertura assicurativa di Assistenza**, valide per 12 mesi.

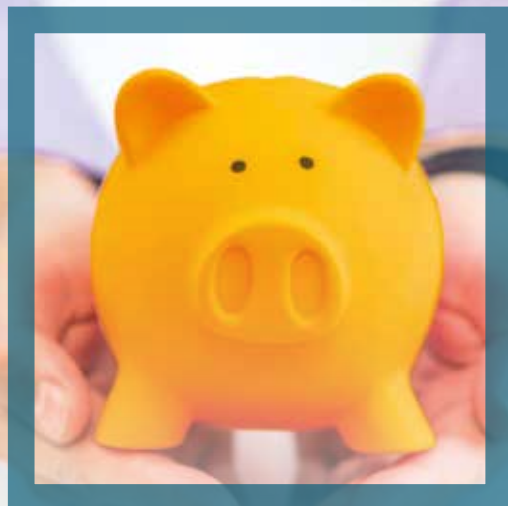
DAL 1° OTTOBRE 2021 AL 31 MARZO 2022

NEF è un fondo comune di investimento di diritto lussemburghese multicomparto e multimanager distribuito in tutta Italia da Banche fortemente radicate sul territorio.

Questa è una comunicazione di marketing. Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo nonché le Informazioni chiave per gli Investitori - KIID - disponibili in italiano sul sito web www.nef.lu o presso le Banche Collocatrici. NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: https://www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf

Operazione a premi promossa da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., valida dal 01/10/2021 al 31/03/2022. Regolamento disponibile su www.cassacentrale.it/neffiprotgge





BTL ti Protegge

Copertura assicurativa gratuita per chi risparmia con i piani di accumulo (PAC) NEF. L'iniziativa è riservata ai risparmiatori che attivano un PAC NEF o ne incrementano uno esistente per un valore di almeno 100 Euro al mese.

Una iniziativa per promuovere i numerosi vantaggi di una formula di investimento particolarmente apprezzata dai risparmiatori: il piano di accumulo (PAC) del fondo di investimento NEF. L'iniziativa, dal titolo "Con un PAC NEF ti senti protetto", prevede che, attivando o incrementando un piano di accumulo di almeno 100 Euro mensili, il titolare dello stesso possa ottenere gratuitamente una copertura assicurativa Infortuni e una copertura assicurativa di Assistenza, ciascuna valida per 12 mesi. La copertura assicurativa Infortuni copre i rischi morte e invalidità permanente per un valore corrispondente a 10 anni di investimenti nel PAC, mentre la copertura di Assistenza offrirà assistenza medica d'urgenza, assistenza domiciliare sanitaria e non sanitaria, video consulto medico e second opinion sanitaria.

L'iniziativa, avviata il 1° ottobre, si concluderà il 31 marzo 2022.

Il piano di accumulo (o PAC), prevedendo l'investimento a cadenza mensile in quote di un fondo comune di investimento, anche di piccoli importi, favorisce innanzitutto l'abitudine a risparmiare con metodo. Dal punto di vista finanziario, inoltre, il PAC consente di ridurre il rischio legato ad un investimento in un'unica soluzione permettendo, a lungo termine, di ottenere una crescita più stabile e di trasformare in opportunità le fasi di discesa dei mercati.

Uno strumento di investimento prezioso, quindi, da sfruttare con il supporto degli esperti in gestione del risparmio che le banche del Gruppo Cassa Centrale mettono a disposizione della clientela in tutte le proprie filiali.

Il valore della quota mensile è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro e non garantisce la conservazione del capitale investito. Operazione a premi promossa da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A., valida dal 01/10/2021 al 31/03/2022. Regolamento disponibile su www.cassacentrale.it/neftiprotgge

2022

CALENDARIO

TESORI DI BRESCIA



FONDAZIONE
BRESCIA
MUSEI

BTL | BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
Persone come voi.

Partner per cultura

Dal calendario BTL 2022 “Tesori d Brescia” alle info sulle mostre organizzate da Fondazione Brescia Musei. Le iniziative di BTL aspettando il 2023.

Sicuri di conoscere davvero le bellezze di Brescia? Sei al corrente dell'ultima mostra al Museo di S. Giulia o in Pinacoteca? BTL Banca del Territorio Lombardo e Fondazione Brescia Musei - di cui la banca è Educational Activity Partner - rinnovano il proprio impegno a sostegno della valorizzazione del patrimonio artistico e monumentale di Brescia con due iniziative a loro modo originali. Due iniziative di promozione delle bellezze del capoluogo bresciano che in qualche modo intendono preparare il terreno al 2023 - anno cruciale per la comunità bresciana - che vedrà le città di Bergamo e Brescia al centro dell'attenzione della Cultura italiana.

TESORI DI BRESCIA: IL CALENDARIO

BTL 2022: Un anno insieme alla scoperta dei “Tesori Brescia” è il titolo e il percorso ideale al quale invita il nuovo calendario “strenna” di BTL Banca del Territorio Lombardo per questo 2022. Un anno e un calendario Il calendario BTL – realizzato grazie alla collaborazione con l'Area Comunicazione di Fondazione Brescia Musei - propone dodici splendide vedute del patrimonio artistico e monumentale gestito dalla Fondazione bresciana. Tra esse immagini note - ma è davvero proprio così? - come quelle del Coro delle Monache del Complesso di S. Giulia, del Capitolium e della Croce di Desiderio fino al Museo delle Armi in Castello, ma anche particolari sorprendenti come quelli provenienti

dalla Pinacoteca di Brescia, dal Museo di S. Giulia e dalla Basilica di San Salvatore. In copertina, l'iconica Vittoria Alata, sempre più - dopo l'opera di restauro durata due anni e la nuova collocazione presso il Capitolium - simbolo della città e della ripartenza dal difficile periodo di emergenza sanitaria.

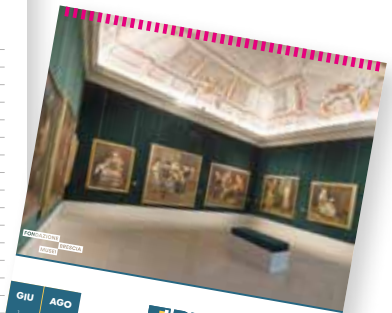
LA CULTURA VIAGGIA ANCHE SUI ...
BANCOMAT: Dal mese di gennaio 2022, grazie alla disponibilità di BTL, attraverso le postazioni ATM (i bancomat) della banca verrà dato spazio alle mostre e iniziative di Fondazione Brescia Musei. Tra un'operazione di prelievo e una richiesta di saldo, attraverso gli schermi degli ATM sarà possibile rimanere informati su mostre e iniziative culturali proposte da Fondazione Brescia Musei tramite veloci infografiche. Una modalità originale che intende valorizzare quello che il territorio bresciano propone attraverso uno strumento di uso quotidiano come quello delle apparecchiature ATM, operative sull'intera area di competenza della banca, da Milano fino al Lago di Garda, passando da Bergamo alla Franciacorta e in tutta la bassa bresciana.



BTL BANCA DEL TERRITORIO COMUNITARIO

APR	GIU
1 v	1 m
2 s	2 o
3 d	3 v
4 l	4 s
5 m	5 d
6 m	6 l
7 g	7 m
8 v	8 m
9 s	9 o
10 d	10 v
11 l	11 s
12 m	12 d
13 m	13 l
14 g	14 m
15 v	15 m
16 s	16 o
17 d	17 v
18 l	18 s
19 m	19 d
20 m	20 l
21 o	21 m
22 v	22 m
23 s	23 o
24 d	24 v
25 l	25 s
26 m	26 d
27 m	27 l
28 g	28 m
29 v	29 m

- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica



BTL BANCA DEL TERRITORIO COMUNITARIO

GIU	AGO
1 m	1 l
2 o	2 m
3 v	3 m
4 s	4 o
5 d	5 v
6 l	6 s
7 m	7 d
8 m	8 l
9 o	9 m
10 v	10 m
11 s	11 o
12 d	12 v
13 l	13 s
14 m	14 d
15 m	15 l
16 g	16 m
17 v	17 m
18 s	18 o
19 d	19 v
20 l	20 m
21 o	21 l
22 v	22 m
23 s	23 o
24 d	24 v
25 l	25 s
26 m	26 d
27 m	27 l
28 g	28 m
29 v	29 m
30 s	30 o
31 d	31 m

- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica



BTL BANCA DEL TERRITORIO COMUNITARIO

FEB	APR
1 m	1 v
2 s	2 s
3 o	3 d
4 v	4 l
5 s	5 m
6 d	6 m
7 l	7 g
8 m	8 v
9 m	9 s
10 g	10 d
11 v	11 l
12 s	12 m
13 o	13 m
14 g	14 o
15 v	15 m
16 s	16 s
17 d	17 d
18 l	18 l
19 m	19 m
20 m	20 m
21 o	21 o
22 v	22 v
23 s	23 s
24 d	24 d
25 l	25 l
26 m	26 m
27 m	27 m
28 g	28 g
29 v	29 v
30 s	30 s
31 d	31 d

- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì



BTL BANCA DEL TERRITORIO COMUNITARIO

AGO	OTT
1 l	1 s
2 m	2 d
3 m	3 m
4 o	4 m
5 v	5 v
6 s	6 o
7 d	7 v
8 l	8 s
9 m	9 o
10 m	10 l
11 o	11 m
12 v	12 m
13 s	13 o
14 d	14 v
15 l	15 s
16 m	16 d
17 m	17 l
18 o	18 m
19 v	19 m
20 s	20 o
21 d	21 v
22 l	22 s
23 m	23 d
24 m	24 l
25 o	25 m
26 v	26 m
27 s	27 o
28 d	28 v
29 l	29 s
30 m	30 d
31 m	31 l

- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì



BTL BANCA DEL TERRITORIO COMUNITARIO

DIC	FEB
1 m	1 m
2 s	2 s
3 o	3 o
4 v	4 v
5 s	5 s
6 d	6 d
7 l	7 l
8 m	8 m
9 m	9 m
10 o	10 o
11 v	11 v
12 s	12 s
13 o	13 o
14 m	14 m
15 m	15 m
16 g	16 g
17 s	17 s
18 v	18 v
19 s	19 s
20 o	20 o
21 m	21 m
22 m	22 m
23 o	23 o
24 v	24 v
25 s	25 s
26 d	26 d
27 l	27 l
28 m	28 m
29 m	29 m
30 o	30 o
31 l	31 l

- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì
- martedì
- mercoledì
- giovedì
- venerdì
- sabato
- domenica
- lunedì



Cyber sicurezza: informati e sicuri è meglio

L'impegno di BTL e del Gruppo Cassa Centrale sul tema della sicurezza informatica e le azioni di sensibilizzazione sulla sicurezza dei pagamenti via internet. Anche BTL Banca aderisce alla campagna "I navigati: informati e sicuri".

Vishing, Smishing, Money muling, Ghost broking. Neologismi e termini fino a ieri sconosciuti che stanno entrando nostro malgrado di uso comune per definire le minacce che nel corso degli ultimi anni riguardano tutto il cosiddetto "cybercrime" – le frodi digitali - in particolare nel settore finanziario.

Oggi il contrasto alle frodi digitali è una priorità per l'intero sistema bancario anche con riferimento ai dati in aumento su questo fronte. Di qui la necessità di lavorare sulla consapevolezza e una maggiore conoscenza dei rischi

a cui può incorrere l'utente digitale. Le frodi più comuni infatti riguardano email contenenti allegati malevoli, inviti a collegarsi a siti-clone attraverso link fraudolenti, o tecniche più strutturate come il "Vishing" (carpire informazioni personali simulando l'intervista da parte di un centralino o di un presunto operatore bancario) e lo "Smishing" (la richiesta di invio di informazioni finanziarie o personali da parte di finti SMS apparentemente provenienti da fonti ufficiali) che, facendo leva sulla fiducia dei clienti verso i servizi di supporto della banca,



I NAVIGATI
INFORMATI, SICURI

**PER NAVIGARE IN SICUREZZA
È IMPORTANTE
INFORMARSI!**

Insieme a voi per la sicurezza dei servizi finanziari

BANCA D'ITALIA
LYASS
ABI
CERTFin
GRUPPO CASSA CENTRALE
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

sono particolarmente insidiose.

Sono sempre più numerosi i nostri clienti che, accedendo tramite PC, tablet e smartphone, scelgono di entrare nel proprio internet banking Inbank e fare pagamenti, consultare il proprio conto, investire, gestire prestiti e mutui, e molto altro. Per questo, l'impegno di BTL è di lavorare quotidianamente per la sicurezza informatica, per la prevenzione e il contrasto degli attacchi cyber e per la protezione dei nostri clienti dalle frodi.

Tra le iniziative di sensibilizzazione, ultima in termini di tempo, BTL Banca del Territorio Lombardo, insieme al Gruppo Cassa Centrale Banca, ha aderito nelle scorse settimane alla proposta di realizzare una nuova campagna di comunicazione in tema di sicurezza informatica promossa dal CERTFin-CERT Finanziario Italiano.

Tale iniziativa si è concretizzata nel progetto "I navigati: informati e sicuri", promossa appunto dal CERTFin insieme con Banca d'Italia, Abi, Ivass, a cui partecipa il Gruppo Cassa Centrale e con esso le banche associate, insieme ad altri operatori bancari nazionali. Obiettivo della campagna è aumentare la consapevolezza e sensibilizzare i nostri clienti ad un uso informato e sicuro degli strumenti e dei canali digitali, per non cadere nelle trappole di malintenzionati, che fanno leva sulle vulnerabilità del fattore umano.

La campagna - che ha avuto nelle scorse settimane una vasta pubblicità sui canali di comunicazione della banca - rimanda ad un apposito sito internet www.inavigati.it sul quale sono disponibili una serie di minifilm ed approfondimenti per spiegare attraverso efficaci scene di vita quotidiana, i rischi di una determinata minaccia informatica spiegandone la tipologia, i danni che provoca, come riconoscerla e come proteggersi.

Protagonista della campagna è la famiglia "Navigati". I componenti di questa famiglia sono "esperti in sicurezza informatica" perché si sono informati e hanno imparato i comportamenti virtuosi da adottare per districarsi tra le possibili insidie del web, riducendo il rischio di attacchi e frodi online. Grazie all'informazione, quindi, anche il web diventa un luogo familiare e protetto in cui si può navigare sicuri.

PICCOLO GLOSSARIO DELLA SICUREZZA DIGITALE

Di seguito un piccolo glossario per proteggersi dai tentativi di truffa ed utilizzare in serenità l'home banking che rappresenta un sistema comodo e sicuro per svolgere le operazioni bancarie:

SMISHING: Le persone vittime di smishing ricevono un messaggio di testo che ad esempio promette regali o segnala errori. Se è presente un link questo condurrà a pagine di autenticazione contraffatte di conto corrente online, siti di e-commerce, etc. per perpetrare un furto di credenziali.

SOCIAL NETWORK: Sui social network si possono nascondere persone sconosciute o che impersonano amici di lunga data (clonando o rubando profili), che cercano di ottenere la fiducia delle persone per poter rubare loro identità/ informazioni personali o raccogliere informazioni sull'azienda per la quale lavorano.

SOCIAL ENGINEERING: Il social engineering sfrutta tramite i canali email, SMS o chiamate uno o più strumenti psicologici quali: autorevolezza (si presenta autorevole), senso di colpa (mostra che non si è parte di un gruppo), panico (presenta un tempo limitato), ignoranza (disorienta il destinatario), desiderio (mostra un prodotto a prezzi vantaggiosi), avidità (possibilità di accedere a qualcosa di esclusivo) e compassione (la possibilità di aiutare qualcuno).

SIM SWAP: La duplicazione della SIM della vittima permette di effettuare e ricevere chiamate e SMS (compresi i messaggi OTP della Banca) al posto del destinatario originale. I truffatori riescono a ricevere un duplicato della SIM presentando semplicemente al gestore telefonico i documenti contraffatti della vittima.

ACQUISTI ONLINE: Online sono presenti molti siti di e-commerce, ciò che cambia è l'affidabilità degli stessi. Trovare un sito web che offra un prodotto ad un prezzo fuori mercato rispetto ai concorrenti è un indice di una possibile frode dove, o il venditore o il gestore del sito tentano di vendere beni o servizi non in loro possesso o non erogabili.

MONEY MULING: Un money mule è una persona che trasferisce denaro tra conti di pagamento diversi, molto spesso in paesi diversi, per conto di altri. I money mule vengono reclutati da criminali allo scopo di riciclare il denaro di origine illecita ricevendo in cambio il pagamento di una commissione per il trasferimento.

DOWNLOAD PERICOLOSI: I file scaricati da internet sono da considerarsi sempre potenzialmente dannosi: un file eseguibile ha l'abilità di eseguire una serie di azioni sia lecite che illecite (come i malware - malicious software); anche gli altri tipi di file possono essere dannosi, ad esempio un'immagine contraffatta può sfruttare vulnerabilità nel programma utilizzato per visualizzare l'immagine stessa.

GHOST BROKING: I ghost broker sono delle persone o delle aziende che si fingono broker finanziari per offrire polizze assicurative non valide o inesistenti a prezzi nettamente inferiori rispetto ai broker autorizzati. Di fatto la vittima paga per un servizio inesistente.



Banca digitale. La tua banca sempre a portata di mano

Cresce l'utilizzo e la familiarità con i servizi di banca digitale. Sempre più evoluti e di facile fruibilità, con l'obiettivo di un approccio sempre più sinergico tra canale online e filiale.

Crescono e si evolvono gli strumenti per poter accedere ai servizi della banca anche tramite il canale digitale, ma soprattutto cresce la familiarità nell'utilizzo di tali strumenti da parte dei clienti e soci. Lo dicono i dati di utilizzo che stimano per i clienti BTL oltre 5 milioni di accessi all'internet banking INBANK nel corso del 2021. Dato sorprendente ma non troppo – il settanta per cento degli accessi è stato effettuato attraverso la modalità "mobile", quindi tramite l'utilizzo di smartphone o tablet, rispetto al trenta per cento su PC. Una crescita vorticoso che aveva avuto la sua fase di maggiore

accelerazione nel periodo del lockdown del mese di marzo 2020 e che da allora non si è più arrestata. L'apertura di utenze dell'internet banking INBANK da parte della clientela della banca ha segnato aumenti rilevanti – quasi il 40 per cento l'incremento delle nuove attivazioni nell'ultimo biennio. E se il numero delle operazioni bancarie effettuabili tramite il canale digitale è cresciuto esponenzialmente negli ultimi anni, il futuro promette un ancor più ampio e comodo ventaglio di operazioni da poter fare da remoto.

Inbank web: l'internet banking per gestire in autonomia il tuo conto

La ragione della crescita nella familiarità all'utilizzo di questo strumento di banca digitale è piuttosto semplice. Grazie a Inbank è possibile gestire i rapporti bancari in completa autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, ovunque ci si trovi. Con un semplice accesso a internet è possibile infatti controllare il conto, effettuare pagamenti, ricaricare il cellulare, le carte prepagate e altri servizi. E' possibile inoltre versare le imposte, pagare bollettini postali e freccia e gestire in autonomia i tuoi titoli. L'interfaccia di Inbank è progettata per adattarsi a tutti i dispositivi: si possono effettuare le operazioni anche da smartphone e tablet. Nessuna contrapposizione tra canale on line e canali fisici. L'obiettivo è quello di lasciare ai clienti il tempo e la possibilità di recarsi nelle filiali per servizi e operazioni a più alto grado di complessità e di consulenza finanziaria.

Inbank app: il tuo conto bancario direttamente sullo smartphone

Con Inbank app è possibile gestire il conto bancario direttamente dallo smartphone, effettuando pagamenti in mobilità nella massima sicurezza. Si può accedere all'app con l'impronta digitale o impostare un PIN rapido, senza la necessità dello strumento di sicurezza. Scarica l'app disponibile su APP Store, Google Play e AppGallery.



IN BANCA



VUOI TU

INBANK web

Inbank web ti consente di vivere la banca in totale libertà. Controlla e gestisci il tuo conto corrente quando, dove e come vuoi, anche dal soggiorno di casa tua.

www.inbank.it





Soci a quota ottomila

Non solo numeri nel resoconto della positiva dinamica della compagine sociale BTL nel corso dell'anno appena trascorso. Cresce ancora la presenza di quote rosa e della componente "green" dei giovani. Salgono a 104 i soci nati nel secondo millennio.

Sono ben 619 nuovi Soci entrati a far parte della compagine sociale nel corso del 2021 con un saldo positivo che sfiora le cinquecento unità. Un balzo in avanti che permette per la prima volta nella storia della banca di raggiungere e superare la quota degli ottomila soci. Ma basta addentrarsi un poco più in profondità nelle varie statistiche di questo anno appena trascorso per comprendere che ci sono segnali altrettanto importanti e positivi sui quali soffermarsi.

ALFA ED OMEGA:

Iniziamo con una curiosità. Ottantatré sono gli anni che separano il socio "meno giovane" della compagine sociale BTL – Serafino, classe 1920 - con quelli di Alessandro, il socio BTL (attualmente) più giovane, essendo nato nel mese di novembre del non molto lontano 2003. Alessandro è oggi in discreta compagnia dato che la componente giovanissima – quella per intenderci che è nata nel secondo

millennio – ha superato il traguardo del primo centinaio raggiungendo le 104 unità.

LA CARICA DEI GIOVANI SOCI:

E' stato un anno che si è contraddistinto prima di tutto da un segnale forte sul fronte dei giovani soci, con l'entrata davvero significativa di ben 286 giovani soci under 35. A seguito di questa iniezione "green", i soci entro i 40 anni raggiungono le 1.342 unità (erano 1.138 a fine 2020) pari ad una percentuale del 20,4 % (era il 18,4 % nel 2020). Un segnale necessario a costruire e consolidare quella base sociale che rappresenta il futuro della banca e sul quale dal 2021 si è iniziato a dedicare una particolare attenzione (vedi box).

UNA COMPAGINE SEMPRE PIU' ROSA:

Anche il 2021 ha confermato una positiva tendenza in atto negli ultimi anni: la compagi-



I complimenti di BTL ad un giovane socio speciale

Un riconoscimento che ci rende orgogliosi. Tra i nuovi soci entrati nel corso del 2021, Davide Siciliano, giovanissimo studente classe 2003 di Mompiano, è uno dei nuovi Alfieri della Repubblica premiati lo scorso novembre a Roma dal Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella.

Davide, è tra gli insigniti del 2020 ed è stato riconosciuto "per la generosità del suo impegno in aiuto delle persone che, nel periodo più duro del lockdown, non potevano uscire di casa. A loro si è offerto di portare la spesa e i medicinali. Per gli amici dell'oratorio e i compagni di scuola ha invece impostato e seguito i canali web utili alla didattica a distanza e al recupero scolastico dei ragazzi in difficoltà, divenendo così un punto di riferimento per tutta la comunità".

A Davide, al suo impegno per la propria comunità – a rappresentare tutti i giovani che hanno deciso di mettersi in gioco facendo fruttare i valori del volontariato, della solidarietà e dell'aiuto reciproco - i complimenti di tutta BTL Banca del Territorio Lombardo.



ne sociale BTL è sempre più rosa. Con l'entrata di quasi duecento nuove socie nel 2021, la presenza delle donne all'interno della famiglia dei soci BTL raggiunge quota 1.815 che rappresenta il 27,6 % del totale delle persone fisiche. Il 28 % di esse ha un'età inferiore ai 40 anni.

PERSONE FISICHE E PERSONE GIURIDICHE:

La ripartizione per tipologia di Socio di BTL rivela e conferma anche per il 2021 una compagine Sociale con un'ampia preponderanza di persone fisiche (sono 6.571 pari all'81,8 per cento del totale) rispetto alla componente delle persone giuridiche che raggiungono le 1.459 unità. Tra esse, si segnala per il carattere storico e la longevità sociale, la Società di Mutuo Soccorso Artigiana e Operaia di Salò, ente mutualistico fondato a Salò nel lontano 1859.

ANZIANITA' DI ENTRATA:

L'analisi della dinamica di entrata dei soci degli ultimi anni mostra un costante ricambio generazionale della compagine sociale. Sono 4.414 - pari al 55 per cento del totale - i

Soci ammessi a libro soci negli ultimi dieci anni. Curiosità: il record di anzianità di entrata nella compagine sociale spetta a due soci iscritti entrati nel 1943.

INIZIATIVA GIOVANI SOCI 2021

"LinkedIn per il personal branding"

Approfittando di una tregua concessa dall'emergenza sanitaria, tra le poche iniziative che anche nel 2021 hanno permesso di incontrarsi in presenza, si è svolta tra i mesi di ottobre e novembre la prima iniziativa dedicata ai giovani soci BTL.

Grazie alla partnership tra Banca del Territorio Lombardo e il LinkedIn Trainer e formatore Luigi Castelletti, è stato possibile offrire un corso gratuito di due pomeriggi a numero chiuso dedicato ai giovani Soci under 35 della banca sul tema dell'utilizzo del social network LinkedIn per la ricerca di lavoro e il "Personal Branding".

A Pompiano successo per la "Consulenza in BTL"

Successo per l'iniziativa tenutasi lo scorso sabato 27 novembre a Pompiano per la mattinata riservata alla "Consulenza in BTL". In occasione del week end dedicato alla festa del Patrono, la filiale BTL di Pompiano di piazza S. Andrea ha aperto le porte - in via straordinaria - per accogliere i clienti interessati ad approfondire il tema della consulenza finanziaria e assicurativa. Era presente per l'occasione un team di consulenti della banca, a disposizione per un'analisi del portafoglio investimenti e un check up assicurativo. La nuova iniziativa di BTL Banca del Territorio Lombardo pensata per offrire ai clienti e soci uno spazio e un tempo ulteriore per approfondire il tema della consulenza, nei prossimi mesi - emergenza sanitaria permettendo - verrà replicata anche presso altre filiali della banca.

Prosegue il percorso di educazione finanziaria per le scuole professionali di Brescia

Prosegue in questi mesi il percorso formativo dedicato agli studenti dei centri professionali della provincia di Brescia e finalizzato a suscitare l'attenzione e la sensibilità sui temi dell'educazione finanziaria e della imprenditorialità. Dopo le lezioni di ottobre e novembre sul tema della "Gestione consapevole del denaro, risparmio e pianificazione" e "Dalla moneta elettronica ai pagamenti digitali", il percorso riprende dal mese di gennaio 2022 con i contributi formativi sulla "Economia circolare e sostenibilità", su "Capitale umano e imprenditorialità" per concludersi a marzo con la lezione "Pronti lavoro via: Ingresso nel mondo del lavoro e previdenza". Promotrice della iniziativa BTL Banca nell'ambito del proprio progetto di Educazione Finanziaria e in collaborazione con FEDUF - la Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio costituita da ABI (Associazione Bancaria Italiana) per promuovere la cultura economica in Italia.



Nuovi strumenti di comunicazione Il corso "LinkedIn per il business" per le aziende

Pomeriggio di formazione per oltre 80 aziende bresciane che si sono trovate nella giornata del 26 ottobre 2021 all'auditorium "Capretti" di Brescia per l'evento di BTL Banca del Territorio Lombardo dal titolo "LinkedIn per il business". Ha aperto l'incontro il Direttore Generale di BTL Matteo De Maio il quale ha sottolineato l'importanza per le aziende di approfondire e meglio conoscere i nuovi strumenti di comunicazione, anche quale occasione per sviluppare relazioni in chiave di business. A seguire la lezione di Luigi Castelletti, LinkedIn Trainer e Autore, che da anni ha focalizzato l'impegno di formatore e trainer aziendale sull'utilizzo strategico di LinkedIn e autore di "Acquisire Nuovi Clienti Con LinkedIn - Trasformare Contatti Virtuali in Fatturati Real", edito da Franco Angeli Editore, diventato in pochi mesi un Best Seller su vari portali nella categoria di riferimento. La cura della relazione rimane al centro dell'attenzione di BTL Banca del Territorio Lombardo, anche quando questa interessi nuove modalità e opportunità di interazione "qualificate", come quelle offerte dalla piattaforma LinkedIn.

Pagamenti in contanti: nuova soglia dal 1° gennaio 2022

Dal 1° gennaio 2022 entrano in vigore nuove regole per il trasferimento del denaro contante. La nuova soglia per l'utilizzo del contante è di 1.000 euro. Qualsiasi trasferimento di denaro contante pari o superiore a 1.000 euro prevede delle sanzioni che possono arrivare fino a 50 mila euro per operazione. Dai 1.000 euro in su, quindi, per trasferire denaro da un soggetto a un altro è necessario uno strumento tracciabile, come il bonifico bancario, la carta di debito o credito, ecc. Il limite riguarda sia chi riceve il denaro, sia chi effettua il pagamento. E tocca anche le donazioni e i prestiti, anche se fatti tra familiari. Il trasferimento superiore al limite di 1.000 euro è vietato anche quando è effettuato con più pagamenti, inferiori alla soglia, che appaiono artificiosamente frazionati. Per il servizio di rimessa di denaro (c.d. money transfer) la soglia rimane invariata a 1.000 euro. Gli assegni bancari, postali e circolari d'importo pari o superiore a euro 1.000 devono recare l'indicazione del nome o della ragione sociale del beneficiario e la clausola di non trasferibilità.



Sapevi che dal 1° gennaio 2022 tutti gli sciatori hanno l'obbligo di dotarsi di una polizza responsabilità civile verso terzi? Ma cosa è il contratto di Responsabilità civile? È un contratto di assicurazione con il quale la compagnia assicurativa si impegna a coprire/tutelare il patrimonio del soggetto assicurato da richieste di risarcimento danni, in caso di sinistri involontariamente causati a terzi e del quale l'assicurato è responsabile. Il rischio coperto è costituito da due elementi: il verificarsi di un fatto colposo (ad esempio per negligenza o imprudenza) che, causando danni a terzi, dà origine all'obbligo di risarcimento, nonché una richiesta di risarcimento formulata dal danneggiato all'assicurato. Il danno causato con dolo, cioè volontariamente, non può in nessun caso essere assicurato. Scopri come proteggerti al meglio da questi e altri imprevisti con i prodotti Bancassicura disponibili presso tutte le filiali della banca.



"SUPPORTER BOX"

per gli appassionati di Pallacanestro Brescia

"Supporter per Passione". Sotto questo slogan proseguono le iniziative dedicate ai tifosi della Pallacanestro Brescia di cui BTL è Exclusive Sponsor di Pallacanestro Brescia anche per la stagione LBA 2021-2022. Nel mese di novembre BTL ha presentato il "Supporter Box": per chi condivide la stessa passione per la Germani Brescia, la banca ha previsto una speciale iniziativa dedicata agli oltre tremila tifosi presenti al Palaleonessa A2A - ma disponibile per tutti gli appassionati di Basket Brescia - in occasione del big match con la Virtus Bologna: un conto corrente agevolato, servizi bancari gratuiti e molto altro. Nell'ambito del programma di attività degli sponsor di Pallacanestro Brescia, la banca è stata inoltre presente agli eventi organizzati da Pallacanestro Brescia per il settore giovanile.

ASSIHELP

Assicurati un sostegno
per il domani.



La polizza che ti fornisce un aiuto economico
in caso di non autosufficienza.

È un prodotto di
ITAS
VITA SPA

Intermediato da
ASSICURA
AGENZIA

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO
Persone come voi.

Non autosufficienza ... problematica sociale senza alcun rimedio?

Lo stato di "NON AUTOSUFFICIENZA" colpisce ogni anno migliaia di persone di qualunque età, rendendo di fatto impossibile la loro vita e la vita dei famigliari che gli presteranno assistenza, o che si rivolgeranno (a pagamento) a qualche struttura assistenziale o a professionisti del settore.

Quando si parla di "NON AUTOSUFFICIENZA" si intende una persona che si trova nell'impossibilità fisica totale e permanente di poter compiere tre delle seguenti azioni consuete della vita quotidiana: lavarsi, vestirsi, nutrirsi, muoversi. In alternativa la persona può essere affetta da morbo di Alzheimer o simili demenze tali da giustificare l'assistenza costante di una terza persona per compiere 3 delle 4 azioni sopra riportate.

Il disagio che provoca questo stato è facilmente immaginabile, sia per chi subisce l'infortunio o la malattia che lo porta in questa condizione, sia per chi gli presta assistenza.

Le fasce di età interessate dal problema non si possono circoscrivere, le statistiche dicono che vengono colpiti sia chi è giovane ed ha meno probabilità che accada l'evento (ma che dallo stesso avrà impatti più duri visto che si troverà di fronte 50/70 anni di vita senza poter essere autonomo), sia chi è meno giovane ed ha una probabilità di accadimento dell'evento maggiore (vedendo volatilizarsi i risparmi della vita, compromettendo il futuro del coniuge e dei figli).

La gravità dell'evento è ancora maggiore nel caso che ci si trovi di fronte ad una persona "sola", se nei casi di gruppi famigliari c'è un possibile parente che potrebbe prestare

assistenza nel caso di un "single" viene meno questa risorsa e ci si dovrà necessariamente rivolgere a strutture specializzate con dei costi da sostenere. Le conseguenze della non autosufficienza sono sempre gravi, nonostante ogni anno si incrementi il numero di Italiani non autosufficienti sono ancora poco conosciute ed applicate le soluzioni che possono aiutare ad alleviare le problematiche legate alla sfera economica.

Come banca del territorio, riteniamo importante fare la nostra parte. E lo abbiamo fatto mettendo in campo una risposta a questa problematica da proporre ai nostri Soci e Clienti. Grazie a una polizza specifica offriamo la possibilità di garantirsi una rendita mensile (a scelta, fino al massimo di 2.500,00 € mensili) nel caso che si incorra nello stato di non autosufficienza, questo permette di risolvere la componente economica di tutte le situazioni precedentemente descritte, per ogni fascia di età e per ogni nucleo familiare.

La soluzione assicurativa a copertura dello stato di NON AUTOSUFFICIENZA è l'unica arma che un individuo può avere per far fronte al disagio economico che provoca il verificarsi di questo evento. Il costo della polizza è vantaggioso. A titolo di esempio per una persona di 50 anni con una rendita mensile di 1.500,00€ avrà un costo di € 102,00 l'anno... se ragioniamo quanto ci costi non avere la protezione assicurativa, è facile capire quanto ci convenga sottoscrivere la polizza. Alla "NON AUTOSUFFICIENZA" si risponde "ora", perché scegliere che il problema non esista o decidere di procrastinare, potrebbe essere un rischio. Più utile trovare un buon motivo per andare in filiale, dove troverete colleghi esperti e preparati che vi potranno modulare un preventivo ad-hoc secondo le vostre esigenze.

La copertura assicurativa presentata rientra tra quelle coperture che godono della detraibilità fiscale.

di ANDREA ONOLFO
Ufficio Prodotti
Assicurativi

RICUR
Circonda il tuo
di attenzioni.





PNRR si può leggere PIR?

Di PIETRO BIGNETTI
 Responsabile Direzione
 Finanza

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, meglio conosciuto come PNRR, è diventato nel nostro vivere quotidiano sinonimo di speranza, perché ad esso affidiamo tanti nostri sogni di ripresa economica.

Se dovessimo descrivere il PNRR in due parole, probabilmente inizieremmo dalla fine, ovvero dai circa 220 miliardi che arriveranno a fondo perduto nell'economia italiana, tralasciando quella che invece è la maggior forza propulsiva del piano.

Non si tratta di un aiuto fine a sé stesso, sul quale mani più o meno interessate possono attingere, e soprattutto che lascia tutto come prima, ma diventa un sostegno ad un vero piano di sviluppo che porterà cambiamenti significativi nella nostra quotidianità.

Il PNRR si basa su sei punti di crescita molto significativi per incidere sulla struttura economica e sociale di una nazione, poiché trattano temi come la digitalizzazione, la transizione ecologica, la mobilità sostenibile, l'istruzione, l'inclusione e la salute, tutti ambiti che determinano notevoli miglioramenti nella qualità della vita delle persone.

Sviluppare questo tipo di attività, vuol dire erogare finanziamenti su quelle aziende più significative nel tessuto sociale, invece che destinare i fondi ad un gruppo molto ristretto di grandi aziende che vanno ad attirare tutte le attenzioni finanziarie ma non sono in grado di determinare un effettivo cambiamento nella società reale.

Una erogazione più polverizzata permette quindi di raggiungere un numero maggiore di imprese medio piccole che costituiscono la rete reale economica italiana, diventando presupposto per tutta una serie di sinergie molto interessanti.

Stabilito che il PNRR si rivolge principalmente verso le piccole e medie imprese, per cogliere le opportunità che si presenteranno dal punto di vista degli investimenti, occorre muoversi in quei settori interessati principalmente dai finanziamenti.

Il mercato presenta ormai da 4/5 anni uno strumento valido per investire nel tessuto vero italiano, evitando per intenderci le aziende italiane che hanno spostato la sede in Olanda per schivare la tassazione, ma aiutando chi si spende ogni giorno per creare ricchezza anche alla comunità, i nostri imprenditori che lasciano il segno nel territorio.

Questo prodotto altro non è che il PIR (Piano Individuale di Risparmio) che ha come obiettivo principale quello di investire su aziende italiane di medio piccole dimensioni, sia come capitale comperando azioni che sul debito comperando emissioni obbligazionarie.

Questo fatto non è da sottostimare perché mai prima di allora erano arrivati flussi così consistenti su tale particolare segmento di mercato, che senz'altro ha beneficiato dell'afflusso della liquidità e che potrà continuare a beneficiarne sulla spinta dei PIR stessi.

Per rendere più interessante il PIR, il Legisla-



tore ha pensato di detassare completamente dopo cinque anni i guadagni ottenuti dall'investimento, incentivo accattivante visto le aliquote fiscali del 26% attualmente in vigore, e di equiparare il PIR stesso ai titoli governativi per quanto riguarda il regime successorio, ovvero vanno in asse ereditario ma non fanno né cumulo né sono tassati.

Ci sono dei vincoli massimi come importo ovviamente, visti i vantaggi fiscali che presentano, e nello specifico non si possono versare più di 30 mila euro all'anno per raggiungere complessivamente il tetto dei 150 mila euro. Il PIR è per tutti perché permette di ragionare sul lungo termine serenamente, più mantengo il titolo più ho vantaggi fiscali in caso di guadagno.

Il PIR è vicino a ciascuno di noi perché investe nelle aziende presenti anche sui nostri territori, in quelle imprese che riguardano in qualche maniera i luoghi che ci sono più cari.

Per andare incontro alle esigenze di tutti abbiamo a disposizione due differenti approcci ai PIR: le gestioni PIR o un Fondo PIR.

Dove sta la differenza? Sostanzialmente nell'importo che ciascuno è in grado di investire su questi strumenti, perché se sono gio-

vane e sto ancora costruendo in prospettiva il mio portafoglio posso accedere al fondo PIR attraverso un funzionale PAC di poche centinaia di euro al mese, mentre se ho già un mio portafoglio, posso ottimizzare i miei investimenti entrando in maniera significativa su una gestione per ottimizzare il risparmio fiscale.

Il PIR ci permette di investire nel nostro territorio, nei valori che condividiamo e nelle aziende dove lavoriamo o lavorano i nostri figli. Il PIR ridà una dimensione più umana agli investimenti.

E' quasi pleonastico aggiungere che il portafoglio va sempre creato secondo un'ottica di differenziazione geografica, va pensato sul lungo periodo e deve essere flessibile per rispondere ad una serie di esigenze, meglio ancora se viene protetto con coperture ad hoc.

Non ha senso quindi mettere tutto quello che uno ha a disposizione su un PIR ma parimenti non ha proprio nessuna spiegazione logica non averlo in giusta proporzione tra i propri investimenti.

Si scrive PNRR ma si può leggere PIR, per aiutare ad investire, dove serve, per far ripartire l'Italia.



**INVESTIRE NELLE AZIENDE
ITALIANE PER OTTENERE VANTAGGI
FISCALI GRAZIE AL PIANO
INDIVIDUALE DI RISPARMIO**



gruppocassacentrale.it

Marketing CCB 04.2021 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Non costituisce offerta o invito alla conclusione di un contratto per la prestazione del servizio di gestione di portafogli. GP Benchmark PIR è un servizio di investimento prestato da Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. L'informativa e le condizioni contrattuali complete sono a disposizione presso la sede di Cassa Centrale Banca e gli sportelli delle banche che commercializzano il servizio.

Pandemia e disagio giovanile. Le iniziative del Gruppo con Caritas Italiana

BCC e Gruppo Cassa Centrale ancora al fianco di Caritas Italiana nell'emergenza Covid: 1 milione di Euro a sostegno di situazioni di disagio e fragilità dei giovani acuite dalla pandemia

In un contesto dove povertà economica ed educativa sono strettamente collegate a situazioni familiari di difficoltà, acuite dal perdurare della crisi pandemica, il Gruppo Cassa Centrale ha voluto dare un nuovo segnale di vicinanza alle Comunità e ai Territori, individuando e finanziando 15 progetti dedicati ad adolescenti e giovani in difficoltà. Cassa Centrale Banca, unitamente ad Allitude, la Società informatica del Gruppo, ha erogato una donazione complessiva di 1 milione di Euro distribuita su 15 interventi a favore di Caritas Italiana per far fronte a situazioni di particolare criticità sociale su tutto il territorio nazionale. Le iniziative di sostegno saranno riferite specificatamente a contrastare – e auspicabilmente superare – situazioni di disagio e fragilità degli adolescenti e dei giovani acuite dal perdurare della situazione pandemica. Il progetto si potrà sviluppare su quattro ambiti principali:

- **Scuola:** supporto alla didattica (anche a distanza), doposcuola, borse di studio per giovani (anche universitari), accesso a strumentazione elettronica;
- **Salute:** accompagnamento psicologico (anche familiare), percorsi di educazione sanitaria, check-up e diagnostica precoce, supporto per minori fragili (con disabilità, disturbi dell'apprendimento...);
- **Socialità e cultura:** laboratori educativi (musica, teatro, cucina, lingua...), percorsi di responsabilità ambientale, attività di aggregazione e socializzazione, attività sportive;

- **Formazione** (per giovani adulti): corsi di formazione e di qualificazione professionale, percorsi di inserimento lavorativo, tirocini curriculari ed extracurriculari con borsa lavoro.

Le BCC con Cassa Centrale Banca e le Società del Gruppo hanno da sempre una tradizione di solidarietà, coerente con il DNA della cooperazione mutualistica di credito. Negli anni non hanno mai fatto mancare il supporto e l'aiuto nei casi di bisogno, e in questo 2021, molto particolare per il notevole incremento delle situazioni di disagio e difficoltà causate dalla pandemia, il Gruppo ha voluto ancora una volta dare un segnale tangibile, che si è concretizzato in questo secondo importante progetto al fianco di Caritas dopo quello dell'anno scorso.

"Il perdurare della crisi sanitaria ha esposto alcune categorie sociali più fragili, in particolare quelle giovanili, a condizioni di disagio e difficoltà che rischiano di evolvere in situazioni complesse e difficili da gestire" ha evidenziato don Marco Pagnello, neodirettore di Caritas Italiana. "La rinnovata partnership con il Gruppo Cassa Centrale, che quando c'è bisogno ha dimostrato di essere presente, ci consentirà di dare continuità all'opera di supporto alle comunità e di contrasto a situazioni di difficoltà, anche in virtù di una visione comune di solidarietà e di un sentimento di vicinanza ai territori.

I giovani sono il nostro futuro e non possiamo permetterci di lasciarli soli nei momenti di maggiore difficoltà."



**Nella vita serve
flessibilità.**

**Scegli un
prestito che si
adatta alle tue
esigenze!**



Prestipay plus è il **prestito flessibile** che si adatta alle tue esigenze grazie alla possibilità **modificare l'importo della rata mensile e la durata del piano di rimborso**.

Puoi richiedere **fino a 50.000€** e rimborsare in rate mensili su misura **fino a 100 mesi**.

Scopri di più in filiale e su [prestipay.it](https://www.prestipay.it)

Prestipay plus

BTL
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO
BANCA
DEL TERRITORIO
LOMBARDO
Persone come voi.



La libertà
di scegliere,
ogni giorno.



Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scegli la nostra **Carta di Debito**: è accettata in tutto il mondo, puoi prelevare in Italia e all'estero e pagare con funzionalità contactless. Tutto con la massima sicurezza.